

base di lavoro comune per stesura
DOCUMENTO STRATEGICO 2011/2-2013/4

PROPOSTA DI AREA STRATEGICA 1 : verso La RETE di RETI

**OLTRE la RETE di soggetti Ecosol verso il modello di RETE DI RETI
(Su questa base di lavoro ha lavorato il Consiglio del 26 febbraio 2011
svoltosi a FANO)**

Premessa

Oggi l'Associazione REES MARCHE si presenta come una **rete di soggetti** molti dei quali sono soggetti individuali e altri sono nodi di rete, quindi **rete** essi stessi.

Riteniamo prioritario attivare OBIETTIVI e STRATEGIE atte ad "esplodere" le sinergie con i **nodi** che aderiscono alla rete.

Occorre ricercare, sperimentare e applicare **nuove** METODOLOGIE che corrispondano alla necessità di agire in **modo radiale** adottando cioè una modalità operativa nuova finalizzata effettivamente alla logica di rete.

Le AZIONI implementate devono rispondere a modalità corali e non accentrate o gerarchiche rispetto l'Associazione stessa.

La REES diventa quindi progressivamente COORDINATRICE e assume ruolo di FACILITATRICE di processi e dinamiche territoriali e di ambito perdendo progressivamente ruoli operativi.

L'associazione REES Marche aderisce e si relaziona con i soggetti de rete Ecosol nazionale ed europea per essere connessa e contribuire fattivamente al percorso di crescita e radicamento di reti più ampie in cui si riconosce nei valori e negli obiettivi.

Parole chiave : **Economia delle Relazioni – Nuove Alleanze - Reti**

PROPOSTA DI OBIETTIVI

La scorsa Assemblea del 5 dicembre 2010 individua i seguenti OBIETTIVI riferibili all'Area strategica in esame

- **Ri-definire il modello di rete** che intendiamo perseguire
- **Ri-negoziare dell'adesione funzionale e non formale** da parte dei soci fondatori e dei nodi di rete e **adesione funzionale** da parte dei nuovi soci
- **Accoglimento** delle istanze dei soci e traduzione in azioni di facilitazione,
- **Maggiore coinvolgimento** nei processi decisionali fondamentali,
- **Facilitare la comunicazione** e semplificare le relazioni
- **Inclusione dei non soci nelle azioni** attraverso percorsi di avvicinamento dedicati
- Implementazione di **metodologie di azione condivisa con gli altri soggetti**
- **Promozione della REES** e visibilità dei soggetti soci come realtà operativa coesa pur nella identità di ciascuno
- **Colloquiare costantemente con le altre reti sociali ed economiche Ecosol e non**
- **Aderire ad altre reti** creando percorsi di compartecipazione reciproca nei processi

- **Ri-modellare l'organizzazione associativa** al modello di rete che vogliamo costruire
- **Avviare una rete economica INTERNA** realmente cooperativa e collaborativa, etica e trasparente, laboratorio di processi innovativi dal punto di vista produttivo, reputazionale, commerciale
- Investire in ambito **culturale formativo**
-
-

PROPOSTA DI AZIONI da sviluppare per raggiungere gli obiettivi

- Riflessione e comprensione del modello di rete da raggiungere
- Sperimentazione e adozione di metodologie atte a favorire le dinamiche di rete
- Sperimentazione e adozione di metodologie atte a favorire una rappresentanza rispettosa delle dinamiche di rete
- Messa in rete dei soggetti locali e dei nodi di rete tra loro in modo cooperativo o collaborativo
- Promozione all'esterno delle ns metodologie atte a favorire un metodo decisionale condiviso
- Modifiche allo Statuto in termini di adesione diritti e doveri dei soci, rappresentanza, consiglio direttivo e organizzazione del consiglio direttivo, presidenza dell'associazione
- Sperimentazione e adozione di sistemi di comunicazione orizzontale
- Implementazione di strumenti di rete economica formale a partire dai nodi interni alla rete
- Azioni dedicate di accoglienza dei nuovi soci e con strumenti di accompagnamento dedicati

PROPOSTA DI STRUMENTI su cui agire:

- Statuto dell'associazione
- Scheda di adesione per i soci (persone fisiche e aziendali/associative, formali/informali, enti)
- Registro dei soci e rilevazione costante quote associative e gestione della contabilità
- Semplificazione di raccordo e comunicazione attraverso tecnologie web 2.0 in software libero
- Forme innovative di cooperazione/collaborazione tra imprese Ecosol in progetti di rete, ATS e ATI, consorzi **per intraprendere insieme**
- Incontri dedicati ai nuovi soci e di conoscenza tra soci dello stesso settore/ambito e/o territorio
-
-

AREA STRATEGICA 2 : La CENTRALITA' dei TERRITORI

(Su questa base di lavoro ha lavorato il Consiglio di aprile svoltosi a CHIARAVALLE – Sede sociale)

Premessa

Da sempre e oggi in particolare la REES Marche è fortemente impegnata nella facilitazione di percorsi volti alla messa in rete dei soggetti Ecosol dei territori. Si ritiene prioritario la ricerca e sperimentazione di percorsi finalizzati all'attivazione dei Distretti di Economia Solidale nei vari territori della Regione MARCHE che presentano maturità diversificate e specificità.

OBIETTIVI

La scorsa Assemblea del 5 dicembre 2010 individua i seguenti OBIETTIVI riferibili all'Area strategica in esame

- **investire risorse in territori privi della presenza di soggetti Ecosol**
- **contribuire a costruire reti locali** nei territori con e attraverso i soggetti Ecosol locali
- **contribuire a facilitare la manutenzione** delle reti territoriali esistenti
- **contribuire a costruire il dialogo con le istituzioni locali e altri soggetti economici** attraverso il la condivisione di buone pratiche già sperimentate in altri territori
- **sostenere le condizioni per** l'autogestione e l'autodeterminazione di ciascun territorio
- favorire / consolidare una forte rappresentanza locale
- **partecipare e ampliare solide alleanze territoriali** con vari organismi/istituzioni del territorio
- **implementare reali reti di scambio economico** ecosol territoriale
- **consolidare e migliorare il sistema organizzativo, comunicativo e decisionale efficace** (partecipativo, funzionale e snello)
- **sperimentare sistemi di "affiancamento"** tra territori più maturi e gli altri attraverso azioni di tutor
-
-

PROPOSTA DI AZIONI:

1. Riflettere sulla **vocazione di ciascun territorio** (tipicità culturale, produttiva, professionale, dimensionale, sociale, economica, ambientale, geografica, antropologica,)
2. **Responsabilizzare i soggetti Ecosol del territorio nella autogestione dei propri processi** creando le pre-condizioni per l'autogestione e autodeterminazione di ciascun territorio sostenendo l'azione locale attraverso la REES
3. Creare e sostenere una **solida rete territoriale** in ciascun territorio
 - con i GAS
 - con i soggetti Ecosol del territorio e altri NODI vivi della società civile
 - con i produttori di beni e servizi locali ed eticamente orientati ampliando i soggetti economici/settori/prodotti/servizi potenzialmente interessati
 - con le Istituzioni locali
4. Attivare e sostenere una **forte rappresentanza locale e attivare solide alleanze territoriali** con vari organismi/istituzioni del territorio e con altre forme di resistenza economica locale
5. Implementare una **solida esperienza di economie ecosol territoriale** correggendo via via aumentandone la visibilità man mano che le esperienze risultano positive e certificandone i percorsi

6. Attivare e implementare un **sistema organizzativo, comunicativo e decisionale efficace ed aperto** (inclusivo e partecipativo, funzionale e snello)
7. Investire nella **formazione** a soggetti del territorio ad hoc. Rivolta a soggetti interni alla rete (verso la professionalizzazione in gestione di processi di facilitazione e di rete, progettazione finanziata e found raising, consulenza in start-up di imprese ecosol, organizzazione in ottica web 2.0) accanto ad una formazione rivolta a soggetti esterni alla rete aventi tali professionalità da indirizzare ai principi, metodologie e buone pratiche Ecosol.
8. costituzione di tavoli di lavoro coordinati dalla REES Marche in vari ambiti e territori

PROPOSTA DI **STRUMENTI**:

- Analisi del territorio e mappatura della rete ecosol esistente e potenziale del territorio
- Carta dei Principi – Elaborata localmente sulle peculiarità delle relazioni ed esperienze territoriali
- ATS e ATI o altre forme nuove ed innovative di cooperazione/collaborazione tra le imprese Ecosol della rete territoriale su progettualità locali trasversali e/o settoriali
- Fondi per l'avvio dei processi locali e autosostenibilità dei percorsi locali
- Corsi di formazione territoriali ricolti ad interni ed esterni con scambio alla PARI (scambio di professionalità con pari dignità di professionalizzazione)

TAVOLI SETTORIALI (vedi proposta di Loris Asoli) – CONTRIBUTO 2

TAVOLO NORMATIVO su

- Legge Regionale su ECONOMIA SOLIDALE, GAS e FILIERA CORTA
- Legge Regionale su AGRICOLTURA SOCIALE e IMPRESA SOCIALE
- Legge Regionale su PIANO di SVILUPPO RURALE

TAVOLO METODOLOGICO e PROGETTUALE

- Carta dei Principi – Elaborata localmente sulle peculiarità delle relazioni ed esperienze territoriali
- Esperienza economica di START Up del DISTRETTO di ECONOMIA SOLIDALE
- Fondi europei e altre risorse economiche finanziarie in grado di assicurare l'autosostenibilità economica dei processi in atto

TAVOLO DI RICERCA e INNOVAZIONE

Con progettualità pilota partecipata in contratti di RETE, ATS e ATI per :

- Prezzo trasparente, Tracciabilità di prodotto e processo,
- Modello di Garanzia e Certificazione reputazionale su Soggetto produttore, prodotto e processo produttivo,
- Autosostenibilità economica del distretto economico,
- Rete economica INTERNA privilegiata tra imprese/soggetti soci della rete,
- sistemi di corresponsabilità nei percorsi di vendita alternativi alla concorrenza, condivisione delle strutture/metodi/processi produttivi e tecniche di vendita,

TAVOLO DI MONITORAGGIO e MIGLIORAMENTO

- Attività di costante monitoraggio dei processi in corso
- Report di attività e consulenza in itinere dei processi